



Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie

a.s. 2008/2009

NOTE SNADIR PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO UR2

Indicare l'Ufficio Scolastico Regionale della Regione di titolarità.

Nel caso di diocesi ricadenti nel territorio di due Regioni, va indicata la Regione in cui ricade l'istituzione scolastica nella quale l'Idr presta servizio.

SEZIONE A

Il docente che barra la casella "assegnazione provvisoria" chiede l'inserimento in una diocesi diversa dalla propria, deve pertanto allegare l'attestazione di idoneità rilasciata dall'Ordinario della diocesi nella quale si chiede assegnazione.

Il docente che barra la casella "utilizzazioni" chiede sedi della diocesi alla quale già appartiene e che deve essere specificata nell'apposito spazio.

In entrambi i casi alla domanda deve essere allegata l'attestazione di idoneità rilasciata dall'ordinario diocesano.

SEZIONE B

Situazione anagrafica

Compilare le parti con i dati richiesti

Situazione di ruolo

Grado di istruzione di titolarità: barrare la casella corrispondente all'ordine e grado di scuola per i quali si è ottenuta immissione in ruolo. Gli insegnanti in servizio su due diverse tipologie scolastiche indicheranno solo quella di titolarità (ossia dove svolgono il maggior numero di ore).

Attenzione: è richiesta la situazione di ruolo riferita al 01/09/2008.



SNADIR

Sindacato Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di Religione

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Sacro Cuore, 87 – 97015 Modica (Rg) – Tel. 0932 762374 – Fax 0932 455328

Piazza Confienza, 3 – 00185 ROMA – Tel. 06 44341118 – Fax 06 49382795

<http://www.snadir.it>

e-mail: snadir@snadir.it

SEZIONE C

1. Il punteggio spettante è quello attribuito sulla base della graduatoria unica regionale, suddivisa per diocesi, formulata dall'Ufficio scolastico regionale ai sensi dell'art. 10, commi 3 e 4 dell'O.M. n.27/2008. Riportare quindi il punteggio riconosciuto nella graduatoria regionale eventualmente aggiornato con i nuovi titoli maturati entro il 4 luglio 2008. In ogni caso il punteggio deve essere integrato con la valutazione dell'anno scolastico in corso
2. E' il caso di insegnanti in servizio in scuole dove si è verificata una contrazione oraria. Qualora in tale scuola si trovino solo insegnanti di religione di ruolo in servizio, è soprannumerario colui che si trova nella graduatoria regionale, suddivisa per diocesi, preceduto dagli altri; cioè se ci sono due docenti di ruolo si va a verificare chi dei due precede l'altro nella graduatoria regionale; il secondo diventa soprannumerario.

SEZIONE D

3. Insegnante non vedente.
4. Insegnante emodializzato.
5. Si riferisce agli insegnanti portatori di handicap, con grado di invalidità superiore ai due terzi. o con minorazioni ascritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella "A" annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648.
6. L'insegnante chiede di essere utilizzato in una sede scolastica ubicata nello stesso comune dove si trova la struttura sanitaria presso la quale è in terapia.
7. Si riferisce all'insegnante portatore di handicap in situazione di gravità, al quale si riconosce il diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede
8. Si riferisce all'insegnante che sia genitore, affidatario o familiare, o unico figlio, e assista con continuità un parente o un affine entro il terzo grado handicappato. Egli ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede.
9. Si riferisce all'insegnante che sia unico parente o affine entro il terzo grado (nella sola condizione di assenza di parenti di grado inferiore) di persona handicappata in situazione di gravità.
10. Si riferisce all'insegnante avente un figlio di età inferiore a tre anni.
- 11a. Insegnante coniuge convivente di personale militare.
- 11b. Insegnante che ricopre cariche pubbliche nelle amministrazioni degli Enti locali.
- 11c. Insegnanti che riprendono servizio al termine dell'aspettativa sindacale.



SNADIR

Sindacato Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di Religione

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Sacro Cuore, 87 – 97015 Modica (Rg) – Tel. 0932 762374 – Fax 0932 455328
Piazza Confindenza, 3 – 00185 ROMA – Tel. 06 44341118 – Fax 06 49382795
<http://www.snadir.it> e-mail: snadir@snadir.it

SEZIONE E – ESIGENZE DI FAMIGLIA

12. Indicare il Comune di residenza del coniuge (o dei genitori o dei figli) a cui ci si vuole ricongiungere, a patto che la residenza risulti effettiva da almeno tre mesi.
13. Indicare il numero dei figli che compiono i sei anni tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno in cui si chiede l'utilizzazione/assegnazione provvisoria.
14. Indicare il numero dei figli di età superiore a sei anni che compiono i diciotto anni tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno in cui si chiede l'utilizzazione/assegnazione provvisoria.
15. Indicare il Comune presso il quale è possibile che figli minorati psichici o tossicodipendenti, oppure coniuge o genitori inabili al lavoro, possano ricevere assistenza e cure appropriate.

Avvertenza:

- E' possibile presentare la domanda di assegnazione provvisoria "*a punti zero*" (senza, cioè, l'attribuzione di alcun punteggio) nei casi di ricongiungimento ad un figlio maggiorenne o a genitori di età inferiore a 65 anni.
- La convivenza con il soggetto disabile è requisito sufficiente ad attestare l'assistenza.
- Al fine del riconoscimento della precedenza ex art. 33 commi 5 e 7 della legge 104/92 non devono sussistere oltre ai parenti anche affini in grado di effettuare l'assistenza al soggetto disabile.
- Viene riconosciuta la precedenza anche nella situazione di handicap grave "*rivedibile*" purché sia certificata l'esigenza di assistenza permanente, continuativa e globale e la durata del riconoscimento travalichi quella di utilizzazione o di assegnazione provvisoria.

SEZIONE F - RICHIESTA ALTRO GRADO DI ISTRUZIONE O SETTORE FORMATIVO

16. L'insegnante di religione può chiedere di essere assegnato su altro settore scolastico (es. da infanzia ad elementare), esclusivamente nell'ambito del solo insegnamento della religione cattolica, allegando la specifica attestazione di idoneità rilasciata dall'ordinario diocesano. L'insegnante di religione può chiedere inoltre di essere assegnato su altro settore formativo (es. da elementare a secondaria di primo grado), esclusivamente nell'ambito del solo insegnamento della religione cattolica, in tal caso deve dichiarare l'idoneità concorsuale e allegare la specifica attestazione di idoneità rilasciata dall'ordinario diocesano. E' possibile presentare due distinte domande per la prima e per la seconda ipotesi: in tal caso nel quadratino contrassegnato con il n.16 si dovrà scrivere 1° o 2° a seconda dell'ordine con il quale si preferisce venga presa in considerazione la singola richiesta.

SEZIONE G - TIPI DI POSTO

19. Nella scuola secondaria di primo e secondo grado, è consentito precisare se si intende



SNADIR

Sindacato Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di Religione

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Sacro Cuore, 87 – 97015 Modica (Rg) – Tel. 0932 762374 – Fax 0932 455328

Piazza Confindenza, 3 – 00185 ROMA – Tel. 06 44341118 – Fax 06 49382795

<http://www.snadir.it>

e-mail: snadir@snadir.it

concorrere anche per “cattedre orario” tra più scuole, nell’ambito dello stesso comune e/o anche per “cattedre orario” tra scuole di comuni diversi. Nel caso non venga barrata alcuna casella, il docente partecipa solo per cattedre interne alla scuola indicata nelle preferenze.

SEZIONE H - PREFERENZE

Le preferenze si esprimono utilizzando la denominazione ufficiale delle scuole prevista dai bollettini del MIUR, con il relativo codice. Si possono utilizzare anche preferenze sintetiche (comune, distretto) che comprendono una serie di scuole di quell’ambito territoriale. E’ bene indicare preferenze analitiche (singole e specifiche scuole) e solo alla fine della sezione, eventualmente, preferenze sintetiche (comune, distretto).

Avvertenza: il modulo deve essere datato e firmato. I dati riportati nel modulo di domanda assumono valore di **dichiarazione sostitutive di certificazione** rese ai sensi dell’art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e nel caso in cui queste dichiarazioni non sono corrispondenti a verità ai sensi dell’art. 76 del predetto DPR sono punibili a livello amministrativo e penale.

Il modulo di domanda non è soggetto ad autenticazione (art. 39 del del DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

Allegare eventualmente: dichiarazione sostitutiva certificazioni; dichiarazione dei servizi; pluridichiarazione precedenza legge 104/1992.